



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 e ss.mm.ii. – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti -*;

Visto l' art. 7. del *D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36*;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";

Visto il D.M. Ambiente del 27 settembre 2010 – *Criteri di ammissibilità in discarica – attuazione del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – abrogazione D.M. 3 agosto 2005*;

Visti gli artt. 2, 3 e 4 del *D.M. Ambiente del 27 settembre 2010*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Visto il D.D.G. n. 1037 del 08 Luglio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5° del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Maria Santa Giunta;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

Viste le Ordinanze n. 4/Rif. del 07 giugno 2018 e n. 6/Rif. del 10 agosto 2018, relative al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in Sicilia, emesse dal Presidente della Regione Siciliana, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

Visto l' art. 2 c. 1 lettera a) dell'Ordinanza n. 6/Rif. del 10 agosto 2018 che prevede "*di provvedere con appositi decreti all'individuazione degli impianti di smaltimento, nel rispetto delle autorizzazioni ed in proporzione alla capacità residua cui conferire i rifiuti indifferenziati, oltre agli scarti da lavorazione ove prodotti dagli impianti di recupero della frazione differenziata dei solo RSU, solamente se prodotti nel limite massimo del 15% del flusso del materiale in entrata nei suddetti impianti di recupero*";

Vista la nota prot. n. 34283 del 17 agosto 2018 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con la quale, in applicazione della Ordinanza n. 6/Rif./ 2018, vengono richiesti ai gestori di impianti di recupero e di discariche alcuni dati per il superamento delle criticità riguardanti lo smaltimento e il conferimento dei sovvalli;

Visto il D.D.G. n. 1212 del 24/10/2018 con la quale questo Dipartimento Regionale ai sensi dell' Ordinanza n. 6/Rif. del 10 agosto 2018, ha autorizzato diversi impianti di recupero allo smaltimento dei sovvalli, che hanno dato riscontro alla nota prot. n. 34283 del 17 agosto 2018 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

Vista la nota del 22/08/2018, assunta al nostro prot. n. 34713 del 23/08/2018, nonché le integrazioni e chiarimenti, con la quale la società W.E.M. s.r.l. con sede legale in via Santa Maddalena, 59 Catania, gestore dell'impianto di recupero sito nella zona industriale di Catania - blocco Giancata - comunica che il sovrallo di cui al CER 191212, da smaltire è pari a 500 tonn di cui 350 giacente e 150 da produrre da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara che tali quantità sono entro il limite del 15% del flusso del materiale totale in entrata;

Considerato che gli impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi presenti nel territorio Regionale presentano limitate capacità residue e sono prossime all'esaurimento;

Visto il D.D.G. n. 37 del 31/01/2018, di modifica sostanziale del D.D.G. n. 649 del 20/11/2012, con il quale questo Dipartimento Regionale ha rilasciato, alla società Sicula Trasporti s.r.l., l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 sexies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per per l'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi sita in c.da Grotte S. Giorgio nei comuni di Lentini e Catania, tramite realizzazione del bacino C, per una capacità di abbancamento pari a mc 971.540, e riprofilatura di tutti i bacini A - B e C, per una capacità di mc 905,408;

Considerato che l'impianto IPCC della società Sicula Trasporti s.r.l. sito in c.da Grotte S. Giorgio in territorio di Lentini, in virtù del recente provvedimento D.D.G. n. 37 del 31 gennaio 2018, di modifica sostanziale ex art 29 sexies D.lgs 152/2006 del D.D.G. n. 649 del 20/11/2012, ha una capacità residua di abbancamento tale da permettere lo smaltimento dei sovvalli di alcuni impianti e attenuare le criticità degli stessi;

Considerato che con nota del 26/9/2018 la società Sicula Trasporti s.r.l. comunica che a far data dal 01/10/2018 darà inizio alla coltivazione della cosiddetta fase di riprofilatura dei bacini A e B;

Considerato che la discarica di Lentini pur non ricadendo nell'ambito territoriale di appartenenza della società W.E.M. s.r.l., è comunque prossima al suddetto impianto e che ha una apprezzabile capacità disponibile;

Considerato che il sovrallo complessivo prodotto dalla società sopra descritta rappresenta una parte modesta della capacità disponibile dell'impianto di discarica di Lentini;

Ritenuto necessario provvedere, in ossequio a quanto previsto della citata Ordinanza n. 6/Rif./2018 alla individuazione di siti di smaltimento finale dove poter conferire i sovvalli, ciò al fine di non ostacolare la raccolta differenziata dei Comuni della Regione Siciliana;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intendono richiamate, la società W.E.M. s.r.l., sopra meglio specificata, con sede legale in via Santa Maddalena, 59 Catania, gestore dell'impianto di recupero sito nella zona industriale di Catania, blocco Giancata snc, è autorizzata al conferimento di 500 tonn di sovrallo, di cui al CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Grotte S. Giorgio in Lentini gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l..

Art. 2

1. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, nonché quelle di cui al decreto

di Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 5 D.Lgs. n. 59/05 per l'impianto di smaltimento finale per rifiuti non pericolosi della società Sicula Trasporti s.r.l. di cui al D.D.G. n. 37 del 31 gennaio 2018, di modifica sostanziale ex art 29 Sexies D.lgs 152/2006 del D.D.G. n. 649 del 20/11/2012, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.

2. Il conferimento dei rifiuti in argomento è subordinato alla previa caratterizzazione nei modi e termini previsti dal D.M. 27/09/2010.

3. I soggetti gestori degli impianti di cui al presente provvedimento sono onerati di dare comunicazione dell'inizio delle attività di conferimento fino al raggiungimento dei volumi autorizzati.

4. Questo Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti potranno in essere a seguito del presente provvedimento.

5. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e vigenza nel periodo di validità dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif. del 10 agosto 2018.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alla Prefettura di Catania, alla Città Metropolitana di Catania, all'ARPA Sicilia con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'ASP provinciale di Catania, alle SS.RR.RR. di Catania Area Metropolitana, alle società Sicula Trasporti s.r.l., W.E.M. s.r.l..

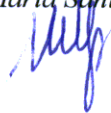
Art. 4

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Palermo, li

07 DIC 2018

Il Dirigente del servizio 5
arch. Maria Santa Giunta



Il Dirigente Generale
ing. Salvatore Cocina

